IL CONTRATTO DEI METALLURGICI

Tergiversazioni padronali nelle trattative con la FIOM

Nuove difficoltà anche nella discussione del contratto dei chimici
Accordo per la conservazione del posto agli impiegati chimici

Le trattative per il contratto nazionale dei metal-meccanici proseguiranno nella mattinata di oggi.

In questi ultimi giorni gli industriali, con le loro tergiversazioni, hanno mostrato chiaramente di lavorare per un rinvio ad accordi generali (che sono ancora di là da venire) di alcune questioni fondamentali, senza una definizione delle quali è impossibile stipulare un contratto nazionale degno di questo nome.

Sul comportamento degli industriali abbiamo cercato il parere del compagno Roveda, segretario generale della FIOM, il quale si è però limitato a smentire quanto alcuni giornali hanno pubblicato in merito alle trattative, precisando che queste continueranno regolarmente dopo la sosta di ieri.

Anche le trattative per il contratto nazionale dei chimici proseguono faticosamente.

Ieri si è però addivenuti a un accordo sulla conservazione del posto agli impiegati forzatamente assenti dal lavoro. Per gli impiegati con una anzianità fino a tre anni sono stati riconosciuti sei mesi di conservazione del posto (di cui due integralmente retribuiti); per anzianità da tre a sei anni, nove mesi di conservazione del posto (di cui tre integralmente retribuiti); per anzianità maggiore di sei anni, un anno di conservazione del posto (quattro mesi integralmente retribuiti).

La revisione della scala mobile rinviata allo scadere della tregua

Rappresentanti della CGIL e della Confindustria hanno avuto ieri uno scambio di idee sulla revisione del congegno della scala mobile, in vista della scadenza dell'accordo ora in vigore. Gli industriali hanno avanzato alcune proposte in merito.

I rappresentanti dei lavoratori hanno però fatto rilevare la necessità di affrontare contemporaneamente tutta la materia, e di attendere quindi la scadenza della tregua. Le due parti hanno deciso di tornare a riunirsi dopo le festività pasquali.

Pertanto la contingenza per il bimestre aprile-maggio sarà determinata dalle commissioni paritetiche provinciali in base alle norme attualmente in vigore.

LA CORSA verso Dongo

(continuazione dalla 1. pag.)

Noi presentammo i nostri documenti ed il grosso tronco fu rimosso e fu girato il carallo di frisia: avevamo adesso via libera. I partigiani della 52. Brigata avevano lasciato entrare nella zona i giustizieri inviati dal popolo. Fu un momento emozionante; ero ormai sicuro d'essere arrivato in tempo.

Il camion entrò nella piazza di Dongo alle ore 14,10 e s'arrestò proprio davanti al Municipio. Scendo a terra e mi guardo intorno: sulla piazza sono schierate alcune decine di partigiani coi mitra puntati verso di noi. Faccio scendere la scorta che subito si inquadra disciplinatamente per due, in silenzio. Sulla piazza di Dongo si udiva solo la voce del caposcorta Piero che mi presentò militarmente agli uomini. Finalmente dal Municipio, sede del Comando della 52. Brigata garibaldina esce il caposposto e mi viene incontro. Gli presento le mie credenziali e dico: « Debbo parlare subito col Comandante della 52. Brigata ». Il caposposto (Buffelli) esita qualche istante e poi dice « Non so se c'è; mi pare che sia uscito ». Qualcosa non andava. « Non ho tempo da perdere — aggiungo — manda o cercare il Comandante e di a qualcuno del comando di presentarsi a me, subito. Devo fare delle comunicazioni riservate ». Il caposposto entra in Municipio; abbiamo intorno i mitra spianati e silenzio.

Passano dieci minuti lenti, pesanti. Il caposposto ritorna e mi dice « Il Comandante Pedro vuol sapere che cosa vuole da lui ». A questo punto ripetei quanto già detto ed aggiunsi che avrei considerato ogni ulteriore tergiversazione come un atto di insubordinazione. Il caposposto rientrò in Municipio e dopo pochi minuti il Comandante della 52. Pedro comparve e venne verso di me. Lo seguivano alcuni partigiani con le armi imbracciate. Ci presentammo militarmente: «

— Colonnello Valerio del Comando generale.

— Pedro, Comandante della 52 Brigata Garibaldina.

Dissi a Pedro che poteva scegliere un luogo di suo gradimento per ascoltare le dichiarazioni che dovevo fargli e precisai che la mia scorta armata non mi avrebbe accompagnato. A questo punto la situazione si chiarì. Pedro mi invitò nel suo ufficio e vedendo entrare insieme alla sede del Comando i partigiani sollevarono le armi, si udirono le prime parole come un respiro di sollievo. Poi si fecero intorno agli uomini della mia scorta, fraternizzarono subito, sentii anzi, salendo le scale che adesso ridevano, scherzavano come soldati che hanno appena rotto le righe.

Un messaggio sospetto

Sul pianerottolo Pedro mi presenta i membri del Comando della Brigata. All'improvviso mi appaiono davanti, lì nel corridoio Guido e Riccardo. Dopo una breve spiegazione ci muoviamo verso l'ufficio di Pedro. Invito Guido ad assistere al mio colloquio con Pedro e mentre stiamo entrando nell'ufficio del Comandante arriva frettolosamente il vice commissario della Brigata, Bill (Lazzaro Urbani) il quale mi consegna il testo di un messaggio trasmesso da Radio-Milano alle ore 14.20. Ecco il testo del messaggio: « Macchina targata R.M. 001 sospetta diffidare dei suoi occupanti ».

Mi chiedo chi può aver trasmesso alla Radio di Milano quel messaggio.

Meccanicamente rivedo la figura che avevo fermato la macchina e che abbiamo lasciata sulla circonvallazione di Como. Ritengo in ogni caso che l'accoglienza fattami sulla piazza di Dongo non fosse proprio casuale e che si possa aver tentato una manovra in extremis volta a sabotare la mia missione. Tutto questo mi passa nella mente in quei brevi istanti, ma non voglio tornare indietro. Il tempo incalza. Ad ogni modo conoscerò la sola realtà che m'interessa quella cioè di non incontrare ulteriori ostacoli immediatamente.

Non appena chiusa la porta alle nostre spalle e rimasti soli noi tre, Guido Pedro ed io ho pronunciato le seguenti parole:

« Ho l'ordine del Comando Generale di giustiziare i criminali fascisti ».

(continua)

WALTER AUDISIO

DICHIARAZIONI DI CESARE MERZAGORA A "L'UNITA'"

Primi contatti per una ripresa commerciale italo - jugoslava

Una delegazione italiana, presieduta da Raffaele Mattioli, è partita ieri da Roma diretta a Belgrado

E' partita ieri alla volta di Belgrado la delegazione italiana, diretta dal dott. Mattioli, la quale prenderà i primi contatti ufficiali con i dirigenti jugoslavi per una rapida ripresa dei rapporti commerciali con il nostro Paese.

Com'è noto conversazioni a carattere non ufficiale erano state iniziate alcune settimane or sono a Belgrado dal dott. Mergagora, il quale ci ha fatto alcune dichiarazioni al suo rientro in Italia.

Innanzitutto gli abbiamo domandato se, durante il suo soggiorno in Jugoslavia, è stato libero di fare e di vedere quello che voleva.

— Assolutamente libero — ha dichiarato Merzagora —. Anche io qui in Italia avevo sentito parlare di pedinamenti, di misure poliziesche, di controlli e di altre cose simili. Devo dire, che, per quanto mi riguarda, ho goduto la massima libertà di movimento in una atmosfera di normale discrezione. Gli italiani che per ragioni di lavoro si dovranno recare nella Repubblica Federale Jugoslava non devono nutrire alcun timore nè lasciarsi influenzare da tanta propaganda romanzesca. Si tratterà, naturalmente, per gli Italiani che si recheranno in Jugoslavia di osservare le leggi vigenti in quel paese. Specialmente le leggi che regolano alcuni settori e in special modo il settore valutario.

— Nei Ministeri quale accoglienza le venne riservata?

— Molto gentile, anzi cordiale, dopo i primi approcci naturalmente imbarazzanti dopo la così lunga pausa. Ho trovato nei diversi dicasteri buoni tecnici, persone competenti che lavorano intensamente alla ricostruzione del Paese. Ottime le installazioni ministeriali. Ho piacere di rendere omaggio alla burocrazia della nostra vicina orientale con la quale dovremo avere molti rapporti.

— E il paese, in generale come le è parso?

— La Jugoslavia ha molto, troppo sofferto e ne porta ancora visibili le tracce, anche sul volto degli abitanti contristati dalle distruzioni e dai lutti. Gli abitanti in conseguenza delle distruzioni della guerra debbono sopportare ancora gravi sacrifici. La situazione alimentare è buona mentre c'è penuria di prodotti finiti.

— Quali sono le disposizioni verso l'Italia?

— Vi è un sentito desiderio, direi una necessità di collaborazione con noi. Speriamo, attraverso i legami commerciali e industriali di migliorare anche i rapporti politici. Ciò consentirà alla Jugoslavia di smobilitare anche quella parte dell'esercito ancora sotto le armi. Noi potremo aiutare la nostra vicina orientale fornendo molto macchinario attrezzi, brevetti e tecnici che agevoleranno l'esecuzione del piano quinquennale. Ansaldo, Dalmine, San Giorgio, Salmoiraghi, Fiat, Pirelli, Montecatini, Breda, ecc. potranno trovare un ottimo sbocco dei loro prodotti.

Naturalmente la Jugoslavia ci dovrà fornire in cambio: materie prime utili alla nostra produzione.

Speriamo — ha concluso Merzagora — *che in breve venga nominato colà il nostro rappresentante politico: sarà il primo passo concreto verso la desiderata normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi.*

M. G.

CONTROPIEDE

EUREKA! — A conclusione del loro importantissimo « Convegno sindacale organizzativo », i liberali hanno votato un o.d.g. in cui finalmente « riconoscono la particolare funzione del lavoro nella produzione ». Ah riconoscono? Ma forse mancano questi liberali?

CRETINERIA E FASCISMO. — « I redattori de « l'Unità » non sono fascisti ma solo cretini » hanno scritto ieri i redattori del « Risorgimento liberale » evidentemente desiderosi che di loro si dicesse che sono sì fascisti, ma non cretini. Niente da fare, cari colleghi: forse qualcuno di voi non sarà fascista, ma cretini lo siete tutti.

NODI AL PETTINE. — Negli ambienti politici della Capitale si affermava insistentemente ieri che, dopo i noti sviluppi delle questioni di Trieste e dell'articolo 7, ai reazionari nostrani — nella loro campagna anticomunista — non rimane che una cosa sola a cui attaccarsi.

COMPETENZA. — Per iniziativa del Comitato parlamentare vitivinicolo di Roma prossimamente avrà luogo una grande lezione di degustazione con mostra dei migliori vini italiani. Per ovvie ragioni di competenza la prolusione, a quanto informano gli ambienti bacchici, verrà tenuta dall'on. Michelli.

Cronaca di Roma

QUESTA SERA: CONSIGLIO GENERALE DELLE LEGHE

La Camera del Lavoro in difesa della cittadinanza

La situazione dei lavoratori è divenuta insostenibile: è indispensabile prendere provvedimenti radicali!

La Segreteria camerale convoca per oggi alle ore 18, nella sala dell'Istituto Tecnico Industriale di via Conte Verde, tutti i componenti del comitati direttivi sindacali di categoria e delle Commissioni Interne.

La convocazione — aggiunge il comunicato della C.d.L. — è in relazione alla grave situazione determinatasi in queste ultime settimane a seguito dell'aggravarsi delle condizioni economiche dei lavoratori.

Quanto mai tempestiva è sentita giunge quindi la decisione del nostro massimo organismo sindacale, cui incombe il dovere di una sollecita e concreta azione in difesa delle masse lavoratrici romane.

La situazione generale del Paese è andata man mano peggiorando: il fallimento di tutti i tentativi per vincolare l'ascesa dei prezzi; il boicottaggio alla attuazione per legge (e la legge Morandi è pronta da mesi) dei Consigli di Gestione, il conseguente libero prosperare delle speculazioni e dei grossi maneggi affaristici; le manovre degli industriali dei produttori e dei grossi commercianti che continuano a sabotare ogni possibilità di ripresa; lo svilimento della lira: tutto questo ha acuito negli ultimi tempi il malcontento dei lavoratori inasprendo il disagio della intera cittadinanza.

Ma a Roma la situazione è addirittura insostenibile. Dal problema alimentare a quello degli alloggi, dal problema dei disoccupati a quelli delle varie categorie, è tutto un intrecciarsi di angoscione contraddizioni che rendono la vita di chi lavora, un fardello insopportabile.

I lavoratori scioperano. Ma agli scioperi si risponde con le facili indignazioni o — come avviene in questi giorni per gli assicuratori, per i vigili ecc. — con l'indifferenza più completa. Alla fame degli assicuratori, degli statali, dei vigili o dei disoccupati del Genio Civile, si risponde con le provocazioni di certa stampa o con le antidemocratiche disposizioni di ordine pubblico dettate dal Ministro Scelba.

Non ci dilungheremo ad illustrare maggiormente la situazione. Ogni lavoratore l'ha presente. Ogni lavoratore la vive. E' chiaro che di fronte ad essa non si può transigere, che essa ha bisogno di un intervento radicale.

LA SITUAZIONE ALIMENTARE

Una riunione di donne domani al "Reale,,

Il compagno Cerreti, Alto Commissario per l'Alimentazione, parteciperà probabilmente ad una riunione di donne romane, che avrà luogo domani alle 10 al Cinema Reale, in Piazza Sonnino, per discutere i problemi dell'Alimentazione e dei razionamenti.

Una delegazione delle Associazioni femminili, componenti il Comitato Femminile di Difesa Cittadina, promotore della riunione, e del C.I.F., che ha aderito all'iniziativa, si recherà questa mattina dal compagno Cerreti, per invitarlo ad intervenire alla riunione.

Si apprende intanto che domani si riunirà il Comitato Provinciale dei Prezzi, per decidere in merito al progettato aumento del prezzo del latte.

Si prevede, che in seguito all'esito di due riunioni, tenutesi una lunedì scorso al Comune e l'altra ieri alla SEPRAL, sarà concesso un aumento di quattro lire al litro ai produttori e che di conseguenza si avrà anche un aumento dei prezzi al dettaglio.

Ancora un aumento di prezzi, mentre da altra parte permane la tregua salariale dovrà essere così registrato dai consumatori romani.

NON CE NE ERAVAMO ACCORTI

L'Ente di Consumo funziona da più di un mese...

L'Ente Comunale di Consumo — informa un comunicato stampa del Comune — ha già iniziato di fatto la sua attività il 10 febbraio, al momento dell'effettivo scioglimento dell'A.S.A. Il comunicato prosegue denunciando le difficoltà incontrate, e promettendo una serie di iniziative alla cui organizzazione l'Ente starebbe attendendo.

Viene fatto di chiederci che cosa mai è stato fatto sinora, dato che è da oltre un anno che si parla dell'Ente, un anno prezioso che è andato perduto, un inverno durissimo durante il quale il costo della vita è continuamente salito.

E dopo un anno ci si viene a dire che l'Ente sta provvedendo alla propria organizzazione interna e che le deliberazioni per il finanziamento sono tuttora sottoposte all'esame della competente autorità tutoria ».

Ormai non c'è certo tempo per aspettare.

Le promesse sono già qualche cosa. Ma bisogna che ad esse al più presto seguano i fatti.

Stasera alle 19 si discuterà sul tema:

« I COMUNISTI PER LA PACE RELIGIOSA »

in tutte le Sezioni del P.C.I.

"COLLEGIUM ILLIRICORUM, REFUGIUM PECCATORUM,,

Criminali di guerra rastrellati in un istituto religioso di v. Tomacelli

Azione combinata della M. P. e della Questura

Una improvvisa irruzione è stata fatta ieri dalla Polizia Militare inglese e dalla Questura italiana nei locali del Collegio croato di S. Gerolamo degli Illirici, in Via Tomacelli n. 132. L'operazione, condotta con grande spiegamento di forze, che aveva per scopo la cattura di alcuni criminali di guerra jugoslavi nascosti nell'istituto con il favore di quei religiosi, ha avuto inizio alle ore 19.30.

Non appena informati dell'importante colpo di mano, ci siamo recati sul posto, e abbiamo avuto modo di assistere ad una parte dell'operazione. Le autorità di polizia, da noi interrogate, si sono però chiuse nel massimo riserbo, rifiutandosi di fornirci particolari.

Una rapida inchiesta ci ha comunque permesso di apprendere quanto appresso pubblichiamo.

Circa un centinaio di ospiti dell'istituto religioso, in massima parte di nazionalità jugoslava, sono stati fermati dagli agenti inglesi e italiani, che agivano agli ordini di un ufficiale della *Field Security Section* e di un funzionario della P. S.

L'operazione ha dato risultati insperati. Numerosi gerarchi di Ante Pavelic, gravemente compromessi col regime ustascia e responsabili di gravi reati, sono caduti finalmente nelle mani della giustizia. Tra gli altri il ten. col. Giuliano L. Tomlinoli, uno dei più fidati collaboratori del capo di stato maggiore dell'esercito fascista croato, dott. Marakovic, ricercato quale criminale di guerra.

Il processo "Pantera Nera,, rinviato al 2 aprile

L'esecuzione della parti lese al processo contro « Pantera Nera » volge al termine. Nell'udienza di ieri sono state sentite altre parti lese, fra le quali Stella Zarfatti, che ha riferito come fu catturato dal Rosselli, il marito, poi trucidato alle Fosse Ardeatine; Letizia Di Porto, Sed Piazza, Luisa Funaro che hanno parlato anch'essi sulla cattura dei loro congiunti, poi deportati in Germania, da dove non hanno più fatto ritorno.

L'udienza si è chiusa con la lettura di alcuni atti generici dai quali risulta che Celeste Di Porto fu arrestata una prima volta il 5 giugno 1944, all'indomani della liberazione di Roma e, poi, rilasciata due mesi dopo; che il suo amante Antonelli, vecchio fascista, squadrista, faceva parte delle S. S. italiane, mentre Cialli Mezzaroma è un ex-capitano degli arditi; che il Rosselli, vecchio fascista e sciarpa littorio, capo nucleo delle S. S. di Via Tasso, ammette di aver fatto razzie di ebrei.

L'udienza viene quindi tolta e rinviata al 2 aprile prossimo.

ALL'OSPEDALE DI S. SPIRITO

Tentato suicidio di un giovane ricoverato

Da quindici giorni era ricoverato al II reparto medicina dell'ospedale di S. Spirito il diciassettenne Nicola Mecocci da Riano. Alle 12,15 di ieri il povero giovane preso da sconforto per il perdurare del suo male, eludendo la vigilanza degli infermieri ha tentato di suicidarsi nel gabinetto, vibrandosi ripetuti colpi di temperino alla regione occipitale. Il Mecocci ha perduto la conoscenza prima che potesse prodursi alcuna ferita mortale. Soccorso prontamente dal personale sanitario è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Gli alti magistrati giurano alla Repubblica

Ieri mattina hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica davanti al Ministro Guardasigilli, compagno Gullo, i Presidenti di Sezione della Corte Suprema di Cassazione Enrico Colagrosso, Francesco Pellegrini, Domenico Cortesani, ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Catanzaro, Emilio Biressi.

Nei prossimi giorni avrà luogo, nelle stesse forme, il giuramento degli altri alti Magistrati della Corte Suprema e dei Capi delle singole Corti d'Appello.

PICCOLA CRONACA

La sentenza contro Bardi e Pollastrini sarà letta entro oggi a Palazzo di Giustizia nell'aula della I Sez. di Corte d'Assise.

Il processo contro Dumini e gli altri assassini dell'on. Matteotti sarà ripreso stamane dalla Sezione Speciale. Si prevede che vari incidenti saranno sollevati dalla difesa per rinviare il procedimento a nuovo ruolo.

Oscar Uccelli, ex vice governatore di Roma ed ex prefetto repubblichino di Milano, già condannato a 30 anni, è stato naturalmente amnistiato dalla Cassazione.

Il nobile spagnolo - Narciso Armande, barone de Illuesto, è stato derubato al Grand Hotel dal vicino di camera Gianfiero Cristofoletto, sedicente giornalista. Il Cristofoletto è stato tratto in arresto.

Festa al Travertino - Dopo circa tre mesi dalla costituzione, è stata inaugurata la bandiera della cellula comunista « Alberici Benedetto » deceduto nell'ottobre u. s. Padrino è stato Carcone Bruno - madrina Sciarra Anna in Alberici, consorte del compagno cui s'intitola la cellula.

A cura dell'Associazione per la difesa della Scuola Nazionale domani alle ore 17,30 nei locali del Parlamentino del Ministero dell'Agricoltura proseguirà il pubblico dibattito sul tema: « Problemi attuali della scuola pubblica ».

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Oggi alle ore 18 nei locali della nostra redazione riunione di tutti i responsabili dei gruppi Amici de « l'Unità ».

PUGILATO AL "JOVINELLI,,

Ferracin, campione d'Italia contro Anastasi, "vecchia volpe,,

Palmarini e Manca a confronto per la semifinale dei « medi »

A chiusura dell'attività pugilistica invernale si terrà questa sera al Teatro Jovinelli una bella riunione di « boxe » imperniata su due confronti di indubbio interesse.

Sul quadrato del vecchio teatro romano, gli sportivi della capitale vedranno di nuovo Guido Ferracin, il campione d'Italia dei pesi « gallo » che, conquistato il massimo titolo nazionale, sta oggi conquistando anche la simpatia del nostro pubblico.

Pugile dalla scherma abile, precisa, combattente dalla « boxe » di linea, senza inutili evoluzioni stilistiche, Ferracin avrà per avversario una vecchia volpe del « ring »: l'incenso Anastasi.

Ex campione d'Italia dei pesi « mosca », unico vincitore di Urbinati, vittorioso su Nazzoloni prima del limite, il tripolino ha tutte le carte in regola per presentarsi come degno avversario del campione d'Italia. « Match » da vedersi, dunque, aperto a tutti i risultati.

Altro incontro, che ha tutti i requisiti per interessare il pubblico romano, sarà quello che vedrà alle prese Manca, vincitore di Moriri per K. O., e Palmarini. Com'annunciato, questo, che varrà come semifinale per il titolo dei « medi ».

Lelli e Ceccoli verranno rispettivamente opposti a Cecchi e Costa, in due match di contorno.

* * *

Per sabato prossimo l'ENAL, il CRAL e l'ATAC hanno organizzato una interessante riunione di pugilato nei cui incontri spiccano nomi di alcuni bravi dilettanti della « boxe » romana. La riunione, che avrà inizio alle ore 19.30, si svolgerà presso la Sala Mensa Officine Centrali ATAC. L'incasso sarà devoluto a beneficio dei ricoverati nelle Case di Cura, dipendenti delle Officine Centrali ATAC.

Lutto

Il compagno Ivan Florenzi, compositore all'U.E.S.I.S.A., è deceduto improvvisamente ieri all'Ospedale Monteverde.

Alla famiglia le più vive condoglianze de « l'Unità », e del personale dell'U.E.S.I.S.A.

Ecco i finanziatori de l'Unità

Somma precedente L. 10.320.374,40
Elenco n. 66 » » 56.706,—

Oggi L. 10.377.080,40

SEGNALAZIONI:

La Sezione Comunista di Popoli (Pescara) invia il ricavato di una festa organizzata pro Unità Lire 10.270; La Sezione Comunista di Montella (Avellino) L. 1.093; I compagni della Sezione di S. Saba hanno raccolto durante il loro Congresso L. 1.635; Gli operai del Cantiere Tor di Quinto - Due Ponti - Impresa I.G.I.R. offrono Lire 3.490; Gli Amici de « l'Unità » e la Sezione di Rignano Flaminio hanno raccolto durante una festa L. 15.000; La Federazione di Ancona ha raccolto tra le diverse Sezione di città e provincia Lire 5.555; La Federazione di Pesaro ha inviato, raccolte tra la cellula Aziendale Montecatini e i compagni di Barchi e Di Cantiano emigrandi in Francia L. 5.582; Il compagno Pozzobon Ottavio ha inviato da New York L. 3.000.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Pozzetto 119. Telefono 54-118

Nella Collana
I COMUNISTI E LA COSTITUZIONE
è uscito l'opuscolo contenente i discorsi che i compagni Palmiro Togliatti e Renzo Laconi hanno pronunciato alla Assemblea Costituente sul progetto di Costituzione. E' un opuscolo di 64 pagg. e costa L. 20.

Le ordinazioni vanno indirizzate al Centro Diffusione Stampa - Via Botteghe Oscure n. 13 Roma (c/c postale n. 1/14850 intestato al compagno Giulio Cerreti).

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-172 e 61-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Quarino) 9-13, 15,30-19 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 Occasioni L. 12

BABUSCI!!! Continua vendita rateale 12 mesi: lussuoso matrimoniali noce solo 70.000, matrimoniali Cappedal 99.000 Assortimento straordinario. Piazza Colarienzo 78

Sì, ma dal m.o BARTOLINI imparerete meglio a Ballare
Via Margutta n. 54 tel. 61081

CALZATURE DI FIDUCIA
Arrivi di Stagione
COLLEMASSI
A VIA FLAVIA
Interessante Esposizione di Modelli
Via Flavia, 90
(Ang. V. Servio Tullio)

QUESTA SERA GIOVEDI' ALLE ORE 8,28
1ª ESTRAZIONE
DEL NUOVO ORIGINALISSIMO CONCORSO
A PREMI INDETTO DAI
MAGAZZINI ALLO STATUTO
i più assortiti di Roma
LA TOMBOLA DELLA
MAS!
COMPRATE SEMPRE DA MAS
E COMPRERETE SEMPRE BENE!!!

SUL FRONTE DEL LAVORO

I lavoratori edili manifestano al Colosseo

Si sono riunite alla Camera del Lavoro le Commissioni Interne dell'Edilizia. Il Segretario del Sindacato, Claudio Cianca, ha svolto un'ampia relazione sulla situazione della categoria, ponendo in rilievo la svolta in questi ultimi giorni dal Comitato di Agitazione.

Allo scopo di sostenere le richieste avanzate a nome dei lavoratori dal Comitato, è stato deciso di effettuare una grande manifestazione di tutti i lavoratori edili per oggi alle ore 10. I lavoratori si raccoglieranno nel piazzale del Colosseo. Commissioni all'uopo costituite si recheranno presso i vari enti, associazioni e grandi imprese per sollecitare l'adozione di tutte le misure atte a limitare il numero dei licenziamenti e soprattutto a dare inizio all'opera di ricostruzione edilizia, che sola può risolvere l'angoscioso problema della disoccupazione.

Lo sciopero dei telefonici è stato composto

Lo sciopero dei telefonici è stato composto. Nella mattinata di ieri alla presenza di esponenti della C.G.I.L. e della Confindustria, con la partecipazione del Ministro del Lavoro, i rappresentanti dei lavoratori e i dirigenti della TETI hanno concluso la loro vertenza, accettando le proposte fatte da Romita. E' stato così revocato il licenziamento adottato dalla Direzione della Società nei riguardi del membro della Commissione interna, ed è stata nominata una commissione che verrà costituita dallo stesso Ministro Romita per risolvere i contrasti avvenuti tra la TETI e gli operai.

Il Governo si interesserà degli Invalidi del Lavoro

I mutilati ed invalidi del Lavoro che sono in agitazione che erano in agitazione per il decreto di assunzione obbligatoria in tutte le imprese, hanno ricevuto assicurazione dal compagno Terracini, che il decreto sarà presentato dal Ministro Romita per l'approvazione al prossimo Consiglio dei Ministri.

Gli assicuratori continuano lo sciopero

Nonostante i forti spiegamenti di forza pubblica ordinati da Scelba per facilitare l'opera di crumiraggio, gli assicuratori continuano lo sciopero, che ormai è in atto da venti giorni. Di fronte a queste nuove manifestazioni « democratiche » del Ministro degli Interni, il Sindacato Provinciale ha fatto presente all'opinione pubblica e al Governo come siano inopportuni provvedimenti del genere che vengono sollecitati dalle Imprese di Assicurazione sotto il pretesto della tutela dei loro interessi, ma che servono solamente a cercare di intimidire i lavoratori nel momento che lottano per la loro esistenza. Anche la C.G.I.L. prontamente informata ha protestato presso il Governo.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 27

Intercellulare comunali al completo alle 10 in Federazione.

I responsabili dell'Ufficio Quadri di Sezione alle ore 17,30 in Federazione.

VENERDI' 28

Tutti i compagni vulcanizzatori alle ore 18,30 in Federazione (P. S. Andrea della Valle 3).

Tutti gli agit-prop di Sezione sono tenuti ad inviare in giornata un compagno in Federazione (agit prop) per ritirare urgentemente del materiale stampa

I responsabili del servizio d'ordine alle ore 17,30 in Federazione.

Ferrovieri: alle ore 19 la commissione di lavoro dell'intercellulare in via Bari 20.

Lettere e filosofia: tutti i compagni alle ore 18 in Federazione.

Riunioni Sindacali

Dipendenti commercio librerie, cartolerie, oggi ore 19 alla Camera del Lavoro per assemblea precongressuale.

Panettieri, venerdì 28 ore 17 alla Camera del Lavoro.

Dipendenti industria tessile, venerdì 28 alle ore 18, Camera del Lavoro (presentazioni votazioni mozioni Congresso camerale).

COMUNICATO

Il 23 marzo c. a. in seno al Comitato Internazionale della Croce Azzurra — Ente di assistenza per l'infanzia fondata dai Cavalieri di San Giorgio — si è costituita a scrutinio segreto una Commissione Interna in rappresentanza di tutte le categorie dei dipendenti che in pari data hanno aderito alla C. G. L.

Detta Commissione è stata costituita per la tutela dei diritti del personale (dirigenti, funzionari, impiegati e collaboratori) e per la salvaguardia degli scopi morali cui è ispirata l'istituzione.

Teatri - Cinema - Radio

Per assoluta mancanza di spazio rinviamo a domani la critica del concerto Castelli all'Argentina.

"Un buon ragazzo,, all'Eliseo

Malgrado gli accenni più volte ripetuti alla Pagnacia, questa commedia di Kennedy Horne non ha niente di esotico, tranne, s'intende, la presenza di Olga Villi particolarmente indicata per richiamare alla mente le Hawai e i mari del Sud. In realtà si tratta soltanto di uno dei soliti ritratti di famiglie non precisamente organizzate secondo i principi e le regole della buona società londinese. Non direi che il teatro di questo tipo, così caratteristico nei paesi anglosassoni, sia del tutto trascurabile nel confronto del costume e della società inglese e americana, ma questa volta forse il caso è un po' meno importante e a conti fatti, tutto si riduce alla considerazione, cra satirica e ora ironica di situazioni e personaggi che avviati sul gusto della farsa, si arrestano poi nella regione assai più comoda e meno interessante del genere commovente-sentimentale. Comunque però, nei suoi limiti, una commedia divertente e spiritosa. E' aiutata, vale la pena di dirlo, dall'interpretazione quanto mai affiatata di Cortese, della Villi, della Bagni, della Zacconi, del Piamonti e di Dhia Cristiani, che diradà sempre più le sue apparizioni malgrado sia forse la migliore delle nostre attrici giovani. La regia di Squarzina piena di fantasia e d'ingegno, ha confermato che senza spendere milioni e ordinare costumi e scene appositamente si può fare uno spettacolo piacevole e gradito. Applausi alla fine di ogni atto e a scena aperta. Si replica da oggi alle 17.

I. I.

"La signora dai diamanti"

« La signora dai diamanti », che è del 1949, è stato credo il secondo film interpretato in America da Isa Miranda. Credo, altresì, che il motivo principale dell'importazione in Italia di questo film sia costituito proprio dalla presenza della nostra attrice.

« La signora dai diamanti », racconta, infatti, la risaputa storia dell'alleanza tra un poliziotto ed una ladra, e poichè la realizzazione è piuttosto tirata via, oltrechè banale, il film risulta anche molto poco avvincente.

La Miranda rimane, dunque, l'unico interesse del film, come riprova della scarsa sensibilità dei cinematografari americani che in lei hanno saputo vedere solo la possibilità di farne una copia di Marlene Dietrich.

I. q.

TEATRI

OPERA: alle ore 17,30: « Tosca ». — **ARTI:** ore 18, comp. Nino Besozzi: « La delicatezza ». — **ELISEO:** ore 21, comp. Alda Borelli-Baseri: « Un buon ragazzo ». — **QUIRINO:** replica alle ore 21, comp. Macario: « Le edizioni di S. Babila ». — **VALLE:** comp. Peppino De Filippo, ore 17: « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello. — **TEATRO DEI BAMBINI,** domenica alle 16 e alle 18 al Teatro Dei Piccoli (P. S. Ignazio): « La Sorella Bastarda ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riviste e film: Da quando te ne andasti. — **ALTIERI:** varietà e film: La voce del sangue. — **DELLE TERRAZZE:** spett. teatrale: Il calvario. — **JOVINELLI:** comp. riviste e film: Tirana delirium. — **MANZONI:** comp. riviste e film: Una donna tra le belve. — **NUOVO:** comp. riviste e film: La sorpresa del letto arrato. — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: Volto di donna. — **REALE:** var. e film: Nelle tenebre della metropoli — terra. — **VOLTURNO:** comp. riviste e film: Amanti in fuga.

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione ENAL (50 %): Delle Maschere, Esquilino, Rosa, Altieri, Capranica, Jovinelli, Italia, Massimo, Politeama Margherita, Planetario, Rialto, Sta dium.

Acquario: La donna del ritratto — **Adriano:** L'usurpatore — **Alba:** La corona di ferro — **Ambasciatori:** La città dei ragazzi — **Appio:** Bernadette — **Arenula:** La casa della morte — **Astra:** Giorni perduti — **Attualità:** La valle del destino — **Augustus.** La città dei ragazzi — **Ausonia:** Angoscia — **Barberini:** Gilda — **Brancaccio:** Il lupo dei mari — **Capranica:** La valle del destino — **Capranichetta:** ore 17,30, unico spettacolo: « Sortilegio » — **Centrale:** Balla con me — **Cinestar:** Sono un disertore — **Clodio:** Regina tra due cuori — **Cola di Rienzo:** La famiglia Gibson — **Colosseo:** Nei meandri della Casbah — **Corso:** Il pirata e la principessa — **Cristallo:** Maria Antonietta — **Delle Falci:** Le vie del peccato — **Delle Maschere:** Temporale d'estate — **Delle Vittorie:** Orgasmo — **Doria:** Aquila nera — **Eden:** L'esploratore scomparso — **Esquilino:** L'uomo del sud — **Excelsior:** Fra'gin — **Farnese:** Bernadette — **Flaminio:** La luce e 6 soldi — **Galleria:** L'usurpatore — **Giulio Cesare:** Ho sognato un angelo — **Imperiale:** La valle del destino (dalle 19.30 in poi) — **Induno:** Questa terra è mia — **Iris:** 455anno la rischiera — **Italia:** Sotto il mantello rosso — **La Fenice:** Realtà — **Massimo:** Da quando te ne andasti — **Mazzini:** L'ultimo miliardario — **Modernissimo:** sala A: Fra le tre braccia; sala B: Ancora insieme — **Moderno:** Il pirata e la principessa — **Nomentano:** L'uomo della jungla — **Novocine:** Il grande silenzio — **Odeon:** Maria Antonietta — **Odescalchi:** Gilda — **Olympia:** Cera una volta un piccolo nartiglio — **Orfeo:** Una canzone per bene — **Ottaviano:** Saratoga — **Palazzo:** Marinai allegri — **Palestrina:** Sotto il mantello rosso — **Parioli:** Bernadette — **Planetario:** Come Robinson Crusoè — **Politeama Margherita:** La signora del venerdì — **Quattro Fontane:** La signora dai diamanti — **Quirinale:** Addio mia bella Napoli — **Quirinetta:** Cesar and Cleopatra — **Regina:** Donatori di don